

# Supporto alla comunità

## POLITICHE AZIENDALI

Il Gruppo svolge un ruolo attivo nei confronti dei territori in cui opera. Il Codice Etico richiama l'attenzione alle esigenze e ai bisogni della comunità: tale impegno si concretizza in diverse attività, che contribuiscono a realizzare concretamente obiettivi di sviluppo sostenibile a livello globale, quali la promozione di iniziative di solidarietà tramite progetti realizzati in partnership, erogazioni liberali, sponsorizzazioni di iniziative di rilievo culturale e sociale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale sia del Paese, sia del Gruppo, anche ai fini della sua fruizione pubblica.

Con il Piano d'Impresa 2018-2021, il Gruppo intende diventare sempre di più punto di riferimento per la società, sviluppando progettualità di rilevante impegno, quali:

- Intesa Sanpaolo per le persone in difficoltà, che prevede l'estensione dell'iniziativa *Cibo e riparo* per le persone in difficoltà per assicurare 10.000 pasti al giorno (3,6 mln all'anno), 6.000 posti letto al mese (72.000 all'anno), 3.000 medicine e vestiti al mese (36.000 farmaci e 36.000 indumenti all'anno) agli indigenti;
- Intesa Sanpaolo per la cultura, con la creazione di una struttura specializzata per la valorizzazione e gestione proattiva del patrimonio artistico, culturale e storico per promuovere l'arte e la cultura in Italia e all'estero.

I progetti e le attività sono promossi dal Gruppo nell'intento di rispondere efficacemente alle esigenze più avvertite dalle comunità, tenendo conto degli obiettivi delle maggiori istituzioni pubbliche e private internazionali e nazionali che contribuiscono alla determinazione delle politiche sociali. Gli interventi sono attuati sempre più frequentemente in sinergia con enti e istituzioni del territorio, puntando così a positive ricadute sociali delle iniziative. In coerenza con i valori di riferimento del Gruppo, le modalità di intervento sono realizzate seguendo criteri trasparenti e rendicontabili e con processi e procedure dirette ad evitare ogni possibile conflitto di interesse di ordine personale o aziendale

## CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

L'impegno di Intesa Sanpaolo verso la Comunità si sostanzia annualmente in una serie di contributi di varia natura che nel 2020 hanno raggiunto oltre 190 mln di euro (194 mln di euro considerando il contributo del Gruppo UBI Banca per il periodo agosto-dicembre), in incremento del 106% rispetto al 2019.

Nel 2020, i contributi monetari sono classificati secondo la motivazione e ripartiti come segue:

- il 19% circa è costituito da investimenti nella comunità: contributi caratterizzati da piani a lungo termine, e/o partnership strategiche e/o di notevole importo. Si tratta di una quota in crescita, rispetto al 2019, che costituisce la porzione più rilevante delle erogazioni monetarie, a dimostrazione di una caratterizzazione strategica dell'attività del Gruppo orientata a collaborazioni di lungo corso che possano garantire reale beneficio e valore per il territorio.
- il 19% è costituito da iniziative commerciali (sponsorizzazioni) che contribuiscono a cause sociali promuovendo al contempo il marchio ed il business del Gruppo Intesa Sanpaolo.
- il rimanente 62% è formato da donazioni non continuative, caratterizzate da natura occasionale e importi minori, comprese le iniziative di match giving (donazioni della Banca in campagne di raccolta fondi, in abbinamento alle donazioni di dipendenti o clienti).

I principali ambiti di intervento verso i quali sono stati indirizzati i contributi monetari nel 2020, sulla spinta dell'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati: la salute per 105,8mln di euro (2,5mln di euro nel 2019), il sostegno dell'arte e cultura per 28,6mln di euro (51,2mln di euro nel 2019), la solidarietà sociale per 24,7mln di euro (14mln di euro nel 2019), le emergenze civili e umanitarie per 13mln di euro (0,7mln di euro nel 2019), l'istruzione e la ricerca per 6,4mln di euro, mentre l'importo erogato nel 2019 era stato di 7mln di euro, e lo sviluppo economico per 2,8mln di euro (5,6mln di euro nel 2019).

## LIBERALITÀ

La gestione delle liberalità di Capogruppo è realizzata tramite il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale previsto dallo Statuto di Intesa Sanpaolo e affidato alla diretta responsabilità del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale sottopone all'approvazione del Consiglio stesso Linee Guida biennali per la definizione di obiettivi, priorità strategiche e indirizzi tematici e un Piano annuale di ripartizione delle risorse. Il Regolamento disciplina la gestione del Fondo e definisce puntuali meccanismi per la selezione degli enti e dei progetti proposti, mantenendo il principio di una assoluta separazione delle iniziative liberali dal perseguimento di interessi di natura commerciale. Con riferimento agli enti, il Regolamento esplicita l'esclusione dal novero dei beneficiari di organizzazioni coinvolte in controversie giudiziarie, in questioni che attengono alla criminalità organizzata e al mancato rispetto dei diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente. Sono valutate solo richieste relative a progetti specifici con un chiaro impatto sociale ed è preliminarmente analizzata la capacità degli enti di raggiungere gli obiettivi dichiarati nel progetto grazie a precedenti esperienze dirette o di enti simili per dimensione e attività (track record). È utilizzato anche un meccanismo di rotazione al fine di garantire un ampio e flessibile utilizzo del Fondo con un limite massimo di tre anni consecutivi di sostegno per lo stesso progetto. Inoltre, le iniziative oggetto di sponsorizzazione non possono contemporaneamente essere beneficiarie di erogazioni liberali. L'estratto del Regolamento e le Linee Guida biennali sono consultabili sul sito Internet del Gruppo.

In merito ai rischi dell'attività, il Gruppo ha individuato nelle beneficenze una delle aree strumentali per comportamenti di natura corruttiva. Il Regolamento del Fondo e le Linee Guida Anticorruzione di Gruppo hanno previsto regole puntuali a cui attenersi per prevenire tali rischi, che sono state integrate nella Guida Operativa del Fondo e nella procedura informatica di richiesta delle liberalità.

### IL FONDO DI BENEFICENZA NEL 2020

Nel 2020 il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 16 mln di euro a sostegno di circa 750 progetti realizzati da enti non profit. Il 90% dei fondi è stato erogato sul territorio nazionale. Come ogni anno, una parte dei fondi è stata utilizzata a livello territoriale per piccoli progetti a diretto impatto locale, espressione della comunità di riferimento e individuati dalle Direzioni regionali.

L'obiettivo di destinare un'elevata quota delle risorse (>70%) per le liberalità a sostegno di interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione, operando secondo un meccanismo di selezione più stringente in relazione alla qualità dei progetti e delle controparti, è stato più che superato raggiungendo l'incidenza del 92% (al netto dei progetti di ricerca).

Nelle Linee Guida 2019-2020 del Fondo di Beneficenza, approvate dal Consiglio di Amministrazione, l'Area di intervento privilegiata è quella Sociale, a cui è stata destinata la maggior parte dei fondi disponibili (83% delle erogazioni effettuate nel 2020), mentre un'incidenza più contenuta è prevista per le erogazioni in favore dell'area della Ricerca, dei progetti Religiosi e, infine, degli interventi Culturali per soggetti fragili ed emarginati.

Al diffondersi dell'emergenza Coronavirus, il Fondo Beneficenza si è impegnato a sostenere progetti specifici dedicati alla crisi, accanto a interventi non strettamente legati alla gestione degli effetti della pandemia, ma comunque rimodulati in considerazione del mutato contesto. Complessivamente sono stati erogati 6,4 milioni di euro in favore di progetti riguardanti il COVID-19 (il 40% delle erogazioni effettuate nel 2020).

Al verificarsi dell'emergenza sanitaria in Italia, la Presidenza ha deciso di incrementare il budget annuale dedicato alla Ricerca, mettendo a disposizione oltre 1 milione di euro per progetti di ricerca scientifica sul Coronavirus. Sono stati sostenuti in totale 8 progetti a cura di primarie istituzioni nazionali per identificare bersagli terapeutici, approfondire le basi genetiche di risposta al virus, sviluppare inibitori dell'infezione, definire marcatori predittivi dell'esito della malattia e raccogliere il plasma iperimmune per il trattamento dell'infezione.

Su indicazione del Consiglio di Amministrazione e al fine di tamponare l'emergenza sanitaria, il Fondo ha proceduto a un'estensione degli ambiti sociali di applicazione previsti dalle Linee Guida per l'allestimento di un'area sanitaria temporanea di emergenza per pazienti Covid-19 nella zona fieristica della città di Torino; il Fondo è inoltre intervenuto a Bergamo e nei comuni della Val Seriana, con la formazione di operatori socio-sanitari e attori chiave delle comunità (amministratori, parroci, medici di base, educatori) per sviluppare capacità di resilienza; nella provincia di Varese, con servizi di accompagnamento per persone anziane; nei quartieri periferici di Milano e Genova, con doti per le famiglie in difficoltà per l'acquisto di cibo, medicine e dispositivi per la navigazione e la comunicazione online e un telefono amico per garantire supporto psicologico; a Milano, Rimini, Cesena, Roma e Napoli, con sostegni economici e formativi alle famiglie in difficoltà e distribuzione di alimenti; a Trieste, con azioni di supporto alimentare a lavorativo a famiglie in

stato di disagio; a Cagliari con servizi di consegna spesa e pasti caldi a famiglie in difficoltà e agli operatori sanitari; a Milano, con interventi psicoeducativi mirati a minori vittime di violenza resi ulteriormente fragili a causa dell'isolamento; in numerose città d'Italia, con interventi artistici realizzati nelle scuole per consentire ai ragazzi di rielaborare il vissuto durante il periodo di lockdown e la sospensione delle lezioni in presenza; a Pordenone e Fidenza, con l'attivazione di servizi di teleriabilitazione per persone con Disturbi dello Spettro Autistico; in tutta Italia, garantendo continuità nell'assistenza domiciliare a persone con sclerosi multipla.

Il Fondo ha, inoltre, provveduto a contattare le organizzazioni sostenute nel 2019, con interventi in chiusura nel 2020, garantendo la massima flessibilità nella riorganizzazione delle attività o la loro posticipazione e nella riallocazione delle risorse in base alle nuove necessità sorte a causa della crisi.

Anche nel 2020 Il Fondo ha continuato a supportare progettualità dedicate ad altri temi di natura sociale, quali: la formazione per l'occupazione e l'inserimento lavorativo come mezzo di inclusione sociale, la povertà sanitaria e la lotta alle malattie, la disabilità fisica e intellettiva e lo sport dilettantistico inclusivo.

In piena continuità con quanto già operato negli anni precedenti la Presidenza ha continuato a mettere a disposizione una parte delle risorse del Fondo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano d'Impresa 2018-2021. Complessivamente, nell'anno 2020, sono stati erogati oltre 2,4 mln di euro in favore di Caritas Italiana, Comunità di Sant'Egidio ACAP, Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia, Opera San Francesco per i Poveri, Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo e Provincia Sant'Antonio Frati Minori – Antoniano per la distribuzione di quasi 1 milione di pasti in un anno, ovvero circa 2.600 pasti al giorno.

Il Fondo ha continuato a sostenere progetti rientranti nei tre focus individuati per il biennio 2019-2020:

- povertà educativa e dispersione scolastica;
- violenza sulle donne e sui minori;
- demenza senile.

per i quali sono stati erogati complessivamente circa 3,7 mln di euro.

Per quanto riguarda il tema della povertà educativa e dispersione scolastica, è stato affrontato con percorsi personalizzati, didattica non formale e innovativa e laboratori di orientamento dedicati ai ragazzi e percorsi formativi per gli insegnanti e gli educatori. Particolare attenzione è stata rivolta ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali e agli alunni con background migratorio. In considerazione dell'emergenza COVID-19, ampio spazio è stato rivolto alle azioni a supporto della didattica a distanza per studenti, genitori e insegnanti. Nel corso del 2020, il Fondo ha anche pubblicato "Presenti... Inclusi" - Guida alle iniziative contro la dispersione scolastica, una sintesi ragionata di quanto condiviso e appreso dalle organizzazioni di Terzo Settore all'omonimo workshop organizzato a metà ottobre del 2019.

I progetti di contrasto alla violenza, dimostratisi particolarmente importanti durante la pandemia che ha visto un marcato incremento delle denunce di maltrattamento, si sono concretizzati in attività di accoglienza, consulenza medica e sostegno legale gratuito alle donne e ai loro figli. Molti i Centri, gli Sportelli Antiviolenza e le Case Rifugio supportati in tutta Italia. Tra le attività sviluppate: percorsi psicologici, laboratori e gruppi di auto mutuo aiuto pensati per accrescere consapevolezza e stima di sé e interventi per far raggiungere autonomia lavorativa, abitativa e sociale alle donne accolte, oltre a servizi di conciliazione vita-lavoro.

Per quanto concerne infine la demenza senile, sono stati sostenuti servizi multidisciplinari per i malati e i loro caregiver, con particolare attenzione per l'assistenza domiciliare, Caffè Alzheimer, laboratori di stimolazione cognitiva, attività formativa e di prevenzione del decadimento attraverso una corretta alimentazione, attività motoria e attività socializzanti. A questi interventi più tradizionali si sono aggiunti progetti sperimentali per la creazione di Città Amiche delle Persone con Demenza. In considerazione dell'emergenza Covid-19, ampio spazio è stato dato all'utilizzo di supporti tecnologici digitali per portare avanti il percorso di cura a distanza, contenere le problematiche comportamentali delle persone con demenza e alleviare il senso di solitudine dei caregiver.

Nel corso dell'anno, il Fondo ha avviato un'attività strutturata di empowerment degli enti del Terzo Settore con cui ha stretto relazioni negli ultimi anni. È stato organizzato un ciclo di tre seminari online dal titolo "Insieme Creare+Valore" durante i quali sono stati affrontati i temi della progettazione, del monitoraggio e della rendicontazione dei progetti e della valutazione d'impatto. Gli argomenti sono stati trattati dal punto di vista teorico, oltre a illustrare aspetti tecnico-operativi attinenti alle modalità di lavoro del Fondo.

È proseguita, infine, la collaborazione con la Divisione International Subsidiary Banks per diffondere nelle Banche Estere nuove modalità di selezione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, sull'esempio delle iniziative attivate dalla Capogruppo. A seguito della diffusione dell'emergenza Coronavirus a livello

internazionale, le banche sono state attivamente coinvolte nell'identificazione di progetti nei rispettivi territori, in favore di soggetti resi ulteriormente vulnerabili dalla pandemia. Complessivamente sono stati sostenuti 5 progetti (di cui alcuni multi-paese) in Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Moldavia, Romania, Slovenia, Ucraina e Ungheria con interventi in favore di malati di Covid-19 e operatori sanitari, famiglie indigenti, giovani care leaver provenienti da aree rurali, bambini a rischio affido, minori con disabilità e a rischio devianza.

Il Fondo ha, inoltre, reso disponibile una parte consistente delle risorse destinate a progetti internazionali per premiare iniziative meritevoli presentate liberamente da enti non profit e realizzate nel perimetro della Divisione. Sono stati sostenuti 6 progetti in Albania, Croazia, Egitto e Ucraina.

Complessivamente le erogazioni nei paesi in cui il Gruppo è presente con proprie partecipate hanno superato i 900.000 euro (più delle metà delle liberalità internazionali).

Il Fondo ha anche portato avanti l'attività di contrasto alla povertà nel mondo con interventi in paesi con un Indice di Sviluppo Umano basso o medio. Si segnalano, in particolare, diversi interventi rivolti a rifugiati, un target spesso dimenticato dall'opinione pubblica internazionale: i profughi Karen in fuga dagli abusi dell'esercito birmano, le famiglie siriane che continuano a scappare dal conflitto armato, gli emigranti evacuati dalla Libia e in transito in Niger, gli sfollati in Uganda dalla Repubblica Democratica del Congo.

## INIZIATIVE SOCIALI DI RILIEVO PER IL GRUPPO

### IL PRIVATO SOCIALE E UN NUOVO MODELLO DI WELFARE RELAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Con il COVID-19 l'Italia, l'Europa e in larga parte il mondo intero sono stati colpiti contemporaneamente da quattro gravissime crisi: sanitaria, economica, finanziaria e sociale.

Questo scenario ha caratterizzato l'impegno di Intesa Sanpaolo, non solo sul fronte delle iniziative sociali, ma anche nella definizione del ruolo e del modello scelti per qualificare il proprio intervento.

Infatti, interpretando un nuovo ruolo del privato sociale, Intesa Sanpaolo ha affiancato con propri interventi le misure pubbliche, per dare un contributo concreto e per non lasciare indietro nessuno, raccogliendo così la sfida imposta dalla pandemia in ordine a cambiamento di paradigma, velocità di adattamento ed efficacia di risposta.

La scelta è quella di un Welfare Relazionale che genera Impatto di Valore e facilita la formazione di Communityholders, sia nella Banca sia nella Società, con un modello operativo basato su tre elementi: progettazione, modellizzazione e social competence center.

Su questo nuovo solco la Banca, che si conferma Laboratorio di innovazione sociale, riallinea la portata progettuale non solo a livello quantitativo, ma anche a livello qualitativo richiamando i propri interventi ad una trasversalità di impatto sul bisogno e contribuendo così al raggiungimento degli Obiettivi di Sostenibilità posti dal Gruppo in ottica ESG. È chiaro il particolare riferimento all'obiettivo chiave, espresso dall'Agenda 2030, di non lasciare indietro nessuno e di un maggiore benessere per tutti.

### INIZIATIVE POSTE IN ATTO NEL CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19

Nel difficile contesto del contrasto all'epidemia da COVID-19 numerose iniziative a favore di famiglie e imprese sono state poste in atto sin dalla primavera 2020 per sostenere gli sforzi delle Istituzioni e della società, con la consapevolezza della responsabilità che una grande banca come Intesa Sanpaolo assume in un'emergenza lunga, profonda e per tanti aspetti sconosciuta. Nel mese di marzo Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione complessivamente 100 milioni di euro al Dipartimento della Protezione Civile e il Commissario Straordinario per l'emergenza Coronavirus siglando un Protocollo di intesa, a valere sui fondi in essere destinati ad interventi di carattere benefico, per sostenere attività finalizzate a contenere e superare la diffusione del virus; in particolare 88,5 milioni sono stati gestiti per il tramite della Protezione Civile, mentre 11,5 milioni di erogazioni liberali sono state destinate direttamente da Intesa Sanpaolo a specifici beneficiari (ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e Regione Veneto). Tali interventi si aggiungono al contributo di 350.000 euro per la realizzazione dell'ospedale da campo dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) alla Fiera di Bergamo e ai 50.000 euro per la raccolta fondi «Abitare la Cura» avviata da Eco di Bergamo, Caritas Diocesana e Confindustria Bergamo. Inoltre, a valere sul bonus 2019, sono stati donati 6 milioni di euro da parte del CEO e del Top Management per rafforzare le iniziative della sanità. Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso la decisione del management contribuendo a sua volta con ulteriori

donazioni. Di particolare rilievo, inoltre, il programma gratuito di formazione, avviato in collaborazione con Generation Italy - fondazione non profit creata da McKinsey & Company, su temi e tecniche di protezione personale, ventilazione non invasiva e gestione delle emergenze rivolto al personale di oltre 300 strutture sanitarie in tutta Italia (circa 81.000 infermieri e 22.000 medici per un totale complessivo di 102.409 operatori sanitari).

Sempre con riferimento alle iniziative di solidarietà volte a supportare la difficile e delicata fase di ripartenza successiva all'emergenza sanitaria, Intesa Sanpaolo ha offerto il proprio sostegno attraverso due importanti interventi, ossia:

- progetto “Ricominciamo insieme – sostegno alle generazioni nella famiglia”, con il contributo di 5 milioni alla Diocesi di Bergamo;
- donazione di 5 milioni al Fondo di Solidarietà “Do.Mani alla speranza” e il Fondo “In aiuto alla Chiesa Bresciana” per il programma di iniziative a sostegno delle famiglie e delle parrocchie in difficoltà.

## COESIONE SOCIALE

La coesione sociale è il presupposto per il raggiungimento degli Obiettivi posti dall'Agenda 2030. Con questa consapevolezza, Intesa Sanpaolo promuove un programma strutturale di relazioni per co-progettare interventi, a valenza nazionale o territoriale, a favore di chi è in posizione di svantaggio e fatica a raggiungere quella soglia minima di benessere e dignità che dovrebbe spettare a tutti. In questo ambito ricopre particolare evidenza il progetto Aiutare chi aiuta: un sostegno alle nuove fragilità, un programma strutturato di interventi, promosso da Intesa Sanpaolo e Caritas Italiana, per supportare le Diocesi Italiane impegnate nelle emergenze caritative. Una cabina di regia, composta da rappresentanti dei partner, individua le iniziative dedicate al sostegno concreto di persone in stato di impoverimento o di marginalità.

Sono 3 le linee di intervento: beni e aiuti materiali agli indigenti, con particolare riguardo ai generi alimentari (magazzini, empori, mense), indumenti e farmaci; casa o accoglienza per persone senza dimora o in condizioni di difficoltà abitativa; lavoro: orientamento ai servizi, tirocini, borse di studio/lavoro, accompagnamento all'avvio di piccole imprese, sostegno a fondi diocesani per l'occupazione.

La Banca ha poi attivato una partnership con CEI per presidiare le evoluzioni di scenario in tema di povertà e disuguaglianza e definire modalità innovative per il perseguimento del bene comune e, in particolare, per l'inclusione di persone in stato di impoverimento o in condizioni di marginalità.

Ai fini della promozione della coesione sociale la Banca è partecipante sostenitore della Fondazione Italia Sociale che ha la missione di promuovere la cultura della filantropia e del civismo e sostenere progetti nazionali diretti ad affrontare problemi sociali di impatto rilevante, in particolare sulla vita delle persone più svantaggiate: per realizzarla la Fondazione opera con la costituzione di fondi filantropici o altri strumenti finanziari, con attività di analisi, policy e advocacy, con progetti diretti o a sostegno di enti del Terzo settore in Italia.

La Banca sostiene la Fondazione Centesimus Annus per il suo impegno nel coinvolgere il mondo dell'imprenditoria e professionale nella diffusione della conoscenza della dottrina sociale cristiana e l'informazione circa l'attività della Santa Sede, favorendo iniziative per sviluppare la presenza e l'opera della Chiesa Cattolica nei vari ambiti della società.

## INTESA SANPAOLO NEL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

L'impatto del fenomeno della tossicodipendenza sulla società ha risvolti molto ampi, poiché non è circoscritto esclusivamente alla sfera privata del consumatore di sostanze stupefacenti, ma riguarda anche il contesto in cui è inserito l'individuo, assumendo di fatto connotati sociali, politici ed economici. I costi sociali dell'uso di droga e del mercato ad esso connesso sono sopportati dai cittadini e dalla collettività direttamente e indirettamente.

Gli interventi di carattere sociale, messi in campo nel 2020 da Intesa Sanpaolo su questo fronte, sono fondati sulla consapevolezza che per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Particolarmente significativa la Partnership con la Fondazione San Patrignano per sostenere la Comunità nelle attività di accoglienza, promuovere territorialmente la campagna di prevenzione WeFree di San Patrignano e favorire un percorso virtuoso di interventi sociali e di circular economy.

## INTESA SANPAOLO E LE DISEGUAGLIANZE: IL CONTRASTO DELLE POVERTÀ

Nel 2019 in Italia le famiglie in condizioni di povertà assoluta erano quasi 1,7 milioni con il coinvolgimento di 4,6 milioni di individui, in particolare minori, stranieri, residenti nel Mezzogiorno.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19 ha aggravato le condizioni economiche e sociali della popolazione: se fino allo scorso anno si assisteva a un fenomeno di cronicizzazione della povertà (solo chi era già povero rimaneva tale), è ora in corso una normalizzazione della povertà dovuta al crescere dei così detti nuovi poveri.

Un recente rapporto di Caritas evidenzia come l'incidenza dei nuovi poveri sia passata dal 31% del 2019 al 45% del 2020: quasi una persona su due che chiede aiuto lo fa per la prima volta. Aumenta in particolare il peso delle famiglie con minori, delle donne, dei giovani, dei nuclei di italiani - che risultano in maggioranza (52% rispetto al 48% dello scorso anno) - e delle persone in età lavorativa.

In pieno lockdown, la Banca ha ampliato le proprie azioni a supporto di chi è in difficoltà sviluppando interventi che fossero immediatamente efficaci nella situazione di grave difficoltà sociale che si andava delineando. Tra questi, accanto ad Un aiuto a chi è in ospedale, con la distribuzione di 11.000 indumenti intimi nuovi ai pazienti ricoverati nei reparti COVID-19 delle città più colpite, si evidenziano: il Progetto Insieme, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cariprato per il sostegno alle famiglie in difficoltà a causa della pandemia; Una squadra fortissima con giocatori come te che, in partnership con Panini, ha consentito, nel periodo dell'emergenza, la distribuzione a bambini in difficoltà di 18.000 album e 11.000.000 figurine con il coinvolgimento di 67 enti; la Partnership con Esselunga e l'Arma dei Carabinieri per la distribuzione alle famiglie bisognose di 3.500 pacchi alimentari equivalenti a 61.635 pasti da parte del Comando Interregionale Nord Ovest dei Carabinieri "Pastrengo" in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In un tale contesto di emergenza la Banca ha dovuto attivarsi non solo per potenziare il raggiungimento degli obiettivi del Programma Intesa Sanpaolo per le persone in difficoltà (10.000 pasti al giorno; 6.000 posti letto al mese; 3.000 farmaci e vestiti), previsto dal Piano di Impresa 2018-2021, ma anche per promuovere progettualità in grado di far fronte ai nuovi bisogni generati dalla pandemia con particolare attenzione alle aree del Paese più ferite.

### INTESA SANPAOLO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

#### Pasti

La partnership quadriennale (2018-2021) con la Fondazione Banco Alimentare Onlus consente il consolidamento nel lungo periodo del processo di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari e ha contribuito nel 2020 alla distribuzione di oltre 2.800.000 pasti ad enti caritativi.

È proseguita la collaborazione con il Banco Alimentare anche sul progetto Siticibo, che nel 2020 ha consentito l'offerta di più di 1.500.000 di porzioni alimentari grazie alla raccolta di eccedenze di cibo cotto e fresco provenienti dalla ristorazione e dalla grande distribuzione organizzata, e sul progetto Ri-pescato: dal mercato illegale al mercato solidale finalizzato alla distribuzione del pesce sequestrato proveniente da pesca illegale, che ha contribuito a integrare con porzioni di pesce circa 54.168 pasti. Inoltre, è stata supportata l'annuale Giornata della Colletta Alimentare con un contributo economico straordinario.

La collaborazione con la Fondazione San Patrignano ha garantito quasi 1.200.000 pasti all'anno alle persone fragili assistite e quella con City Angels Milano ha assicurato 30.000 pasti a persone senza fissa dimora.

Nell'ambito del supporto ai bisogni primari, assumono un rilievo particolare gli interventi dedicati ai pasti delle persone malate e delle loro famiglie:

- la collaborazione con Dynamo Camp ha garantito circa 150.000 pasti gratuiti all'anno ai bambini malati, ospiti dell'Associazione per fruire della terapia ricreativa;
- la partnership con Vidas ha assicurato quasi 20.000 pasti annuali ai piccoli e ai loro familiari ospitati nei 6 miniappartamenti della Casa Sollievo Bimbi a Milano, hospice pediatrico inaugurato di recente anche grazie al contributo della Banca;
- il progetto Una Casa per la mia Famiglia è stato esteso a tutti gli Ospedali in cui è già operativo il Programma per bambini lungodegenti per rafforzare il sistema di accoglienza delle famiglie di bambini malati e ricoverati in reparti pediatrici di lungodegenza e ha permesso la distribuzione di circa 140.000 pasti.

La Partnership con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù prevede la distribuzione di 4.000 pasti all'anno offerti ai giovani pazienti con disturbi alimentari e lo svolgimento di attività ludica, di terapie di gruppo e con i familiari per i bambini affetti da spettro autistico. Per aiutare le persone non autosufficienti è nata la

collaborazione con la cooperativa sociale Sim-patia per lo sviluppo di interventi a favore di persone con gravi e/o gravissime disabilità acquisite a seguito di irreversibili accadimenti personali, come incidenti stradali, investimenti, malattie degenerative: grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, potranno essere offerti circa 86 pasti al giorno agli ospiti residenti e diurni.

Infine, in occasione delle festività natalizie in collaborazione con Intesa Sanpaolo Vita e Caritas Diocesana di Lecce è stata promossa l'iniziativa Un Natale in Scatola che, attraverso la distribuzione di 800 pacchi alimentari e l'assegnazione di buoni spesa validi per l'acquisto di alimenti freschi di prima necessità, garantirà ai beneficiari l'offerta di circa 19.500 pasti.

### **Accoglienza**

I progetti dedicati alla sfera dell'accoglienza seguono due filoni tematici: patologie e pendolarismo sanitario; povertà ed emarginazione.

Gli interventi vanno oltre la copertura dei posti letto: i beneficiari degli interventi hanno la possibilità di essere accolti in ambienti accoglienti simili a quelli domestici, riducendo così gli effetti dell'ospedalizzazione, in un caso, e della fragilità, nell'altro.

La collaborazione con Dynamo Camp garantisce circa 50.000 posti letto gratuiti all'anno ai bambini malati ospiti dell'Associazione per fruire della terapia ricreativa e il progetto realizzato con Vidas assicura quasi 3.300 posti letto ai piccoli e ai loro familiari ospitati nei miniappartamenti della Casa Sollievo Bimbi a Milano. È stata attivata una nuova collaborazione con la Fondazione San Patrignano per garantire circa 407.000 posti letto all'anno alle persone fragili assistite.

La collaborazione con Sim-patia cooperativa sociale volta a sviluppare attività destinate ad adulti nella fascia di età 18-65 anni che presentano gravi e/o gravissime disabilità contribuirà a coprire i costi di 28 posti letto per ospiti residenti nella struttura.

### **Indumenti**

Prosegue per il terzo anno il progetto Golden Links - I legami sono oro che, in collaborazione con Caritas Italiana, ha l'obiettivo di sostenere le persone in difficoltà in uno dei bisogni più delicati, quello di indumenti - soprattutto capi intimi e calzature - di difficile reperimento anche da parte delle organizzazioni non profit specializzate nella raccolta di vestiario.

Partita come sperimentazione in Piemonte e in Veneto nel 2018, è ora un'iniziativa nazionale.

Il Progetto realizza una vera e propria filiera di solidarietà che, su iniziativa della Banca, vede coinvolte la Caritas Italiana, le Caritas diocesane territoriali e le Organizzazioni Non Profit della rete Caritas. Accanto a loro, due grandi aziende di abbigliamento e indumenti intimi, clienti della Banca: Calzedonia e Camomilla Italia che nel 2020 hanno destinato all'iniziativa più di 100.000 capi.

Le attività di preselezione, di confezionamento e l'eventuale riparazione e lavorazione dei beni sono state curate da donne in condizioni di fragilità e da detenuti.

I beneficiari finali dei beni sono state famiglie in stato di marginalità assistite dalle reti Caritas in Veneto, Piemonte, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

È un progetto di attivazione comunitaria con approccio circolare che mette in rete le migliori esperienze delle istituzioni profit e non profit partner.

Inoltre, la Banca ha deciso di attivare un'iniziativa straordinaria Golden Links: un aiuto per chi è in ospedale, finalizzata a distribuire 11mila indumenti intimi per i pazienti ricoverati in quarantena presso gli Ospedali di Bergamo, Brescia, Cremona, Padova.

### **Farmaci**

Il tema dell'emergenza sanitaria è stato affrontato in sinergia con il Banco Farmaceutico in un'ottica di:

- consolidamento, grazie al prosieguo dell'accordo quadriennale (2018-2021) relativo al Recupero Farmaci Validi che nel 2020 ha consentito la distribuzione di più di 80.538 farmaci agli enti caritatevoli;
- emergenza, grazie al progetto Un aiuto agli enti assistenziali durante l'emergenza COVID-19, per approvvigionare gli enti non profit assistenziali della rete del Banco Farmaceutico di Dispositivi di Protezione Individuale e garantire così la loro continuità operativa nelle attività di aiuto alle persone in stato di bisogno;
- sviluppo a medio lungo termine, attraverso un nuovo accordo finalizzato all'implementazione e al potenziamento della Piattaforma gestionale BFOnline di Banco Farmaceutico.

Nell'ottica di contribuire alla transizione verso un modello di economia circolare e di impatto sull'economia reale, si evidenzia anche il consolidamento del Progetto Recupero Farmaci Validi, in collaborazione con il Banco Farmaceutico che, anche nel 2020, ha consentito la distribuzione di un numero notevole di farmaci, sui territori dove il progetto è divenuto operativo.

## I PROGETTI A FAVORE DELL'INFANZIA

Nel proprio ruolo attivo a sostegno delle comunità in cui opera, il Gruppo svolge iniziative anche nello specifico ambito dell'infanzia tramite il supporto a significativi progetti di inclusione.

### PROGRAMMA EDUCATIVO INTESA SANPAOLO PER BAMBINI LUNGODEGENTI

Nel 2020, nonostante la pandemia, la Banca ha proseguito il sostegno ai bambini lungodegenti in reparti di oncologia, e alle loro famiglie, offrendo gratuitamente servizi di asilo nido, nella fascia di età 0-3 anni, aiutandoli nello sviluppo cognitivo e affettivo con programmi adeguati ed educatori qualificati, e supportando in modo significativo le mamme che, nella maggior parte dei casi, curano direttamente i bambini durante il periodo della degenza.

Il Programma, in partnership con cooperative del territorio aderenti al Consorzio PAN, è attivo in strutture ospedaliere di eccellenza a Padova, Bologna, Torino, Napoli, Monza e Genova.

Dall'avvio del servizio ad oggi, nelle strutture ospedaliere il 100% dei bambini della fascia di età per il nido è stato iscritto al servizio per lungodegenti con risultati positivi: una ricerca scientifica condotta da AIEOP - Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica rileva infatti un notevole recupero psicologico e comportamentale dei bambini partecipanti, che sono complessivamente 320.

### WE-CONNECTED!

Il progetto, realizzato congiuntamente da Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Vita, vuole dotare di computer e connessioni internet le 32 case di accoglienza gestite a Genova dalla Fondazione Gerolamo Gaslini. La finalità è fornire un supporto informatico essenziale agli ospiti delle strutture: giovani pazienti dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova e le loro famiglie che affrontano percorsi di pendolarismo sanitario, resi ancor più difficoltosi dalla pandemia da COVID-19.

### PROGETTO DI RICERCA SU “SPORT THERAPY E BENESSERE PSICOLOGICO”

Nell'ambito delle collaborazioni legate al mondo dell'infanzia a supporto ai bambini malati e alle loro famiglie, la Banca ha avviato insieme al Comitato Maria Luisa Verga uno studio scientifico per lo sviluppo di protocolli di cura e assistenza legati agli effetti positivi che l'attività fisica può avere sui livelli di autostima e di regolazione emotiva e psico-fisico dei minori lungodegenti nei reparti di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

### PARTNERSHIP TRA INTESA SANPAOLO E OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ

La collaborazione sostiene la realizzazione dei due nuovi Centri medici dedicati ai disturbi alimentari e dello spettro autistico con l'obiettivo di mettere al centro il benessere dei bambini e degli adolescenti e dare un supporto concreto alle loro famiglie attraverso:

- la creazione e il continuo miglioramento degli spazi per la cura e il sostegno dell'autismo, con possibilità di incrementare la “Terapia Mediata dai Genitori” e la “Terapia in piccolo gruppo per bambini di età prescolare”;
- l'assistenza dei bambini e adolescenti affetti da disturbi alimentari con particolare attenzione agli spazi dedicati al momento del pranzo e degli spuntini pomeridiani tramite la presenza di un nutrizionista che facilita e sostiene il momento dell'alimentazione.

### WEBECOME – LA FORMAZIONE INCLUSIVA DI BAMBINI E RAGAZZI

Intesa Sanpaolo ha avviato nel 2017 un progetto innovativo, il Programma per la formazione inclusiva rivolto ai bambini delle scuole primarie per favorirne l'inclusione e sviluppare comportamenti positivi, rispondendo alla necessità di colmare le criticità emergenti in tema di disagio minorile. La prima fase di progettazione è conclusa e ha affrontato temi quali educazione civica digitale, bullismo e cyberbullismo, diversità, dipendenze, ma anche cibo e nutrizione (con grande attenzione sia all'obesità, sia alla malnutrizione), innovazione e sviluppo delle potenzialità individuali. Le tematiche sono state declinate in 8 percorsi contraddistinti da alcune lettere dell'Alfabeto per Crescere: M come mappe per orientarsi nei disagi giovanili, U come unicità, I come insieme, V come vicinanza, G come gusto, A come attitudine, B come benessere, R come relazione. Conclusa la fase progettuale e di impianto è in corso la diffusione di Webecome sia all'interno del Gruppo, con la campagna di comunicazione interna “Porta a Scuola Webecome”, sia all'esterno con la partecipazione del team di progetto a convegni, rassegne, festival ed eventi on line e con campagne social. A causa dell'emergenza sanitaria è stato elaborato un ulteriore piano di promozione della piattaforma finalizzato al sostegno di insegnanti e genitori per la didattica a distanza denominato “Banchi con le Ali” e realizzati webinar con esperti per affrontare anche il disagio legato alla gestione di questo difficile periodo. Sono state oltre 1.500 le Scuole coinvolte attraverso una relazione attiva con Dirigenti Scolastici e Assessori all'Istruzione, oltre 19.000 gli utenti che hanno visitato la piattaforma e 170.000 le visualizzazioni di pagina del sito del progetto.

## PROGRAMMA QUBÌ – QUANTO BASTA: LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ MINORILE

Per contrastare un fenomeno drammatico come la povertà infantile, che riguarda circa 20.000 minori e 10.000 famiglie solo a Milano, è nato il Programma QuBi insieme alle Fondazioni Cariplo, Vismara, Fiera Milano, Snam. Il primo importante risultato è stata la creazione di un archivio integrato dei dati amministrativi sulla povertà a Milano, sono state poi sostenute la realizzazione di due Hub del Banco Alimentare, l'apertura di quattro Empori della solidarietà Caritas, la creazione di 23 reti del Terzo Settore in 25 quartieri prioritari della città con l'obiettivo di costruire un sistema per valorizzare le persone e promuovere l'attivazione delle comunità.

Nel corso del 2020 il programma Qu Bi ha sostenuto progetti di emergenza alimentare in particolare in collaborazione con la Caritas Ambrosiana e l'Istituto Beata Vergine Addolorata.

## ASSOCIAZIONE PER MILANO

La Banca è Socio Fondatore dell'Associazione Per Milano, che ha la finalità di supportare chi ha più bisogno, a partire dai bambini con disabilità e fragilità sociale. Lo scorso anno l'Associazione ha sostenuto dieci progetti riguardanti interventi per cure mediche ed odontoiatriche, creazione di spazi adeguati al tempo ricreativo, sviluppo di programmi di assistenza per ragazzi con handicap motori, laboratori di aiuto alla socializzazione per ragazzi affetti da autismo.

## PROGETTI PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO A BENEFICIO DELLE NUOVE GENERAZIONI

### PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto Z Lab rappresenta un costruttivo esempio di collaborazione tra mondo della scuola e mondo del credito, che ha coinvolto più di 2500 studenti di 100 scuole di 20 città italiane. Una più completa descrizione dell'iniziativa viene sviluppata nel capitolo Persone (si veda pag. 149).

## RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

L'impegno per garantire ai giovani il diritto all'istruzione ha un valore rilevante perché è finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze sociali, alla valorizzazione dei talenti, alla creazione di nuova occupazione e quindi alla crescita e allo sviluppo economico del Paese. Questo impegno si concretizza sotto forma di partnership con i principali Atenei Italiani mirate a promuovere inclusione scolastica attraverso il sostegno allo studio e alla ricerca. Le partnership attive consentono un trasferimento dei saperi e delle competenze delle Università verso il Gruppo e mettono a disposizione della comunità accademica il know how di Intesa Sanpaolo.

Inoltre, attraverso il sostegno alla ricerca, grandissimo agente di trasformazione per il futuro sostenibile della Società, si contribuisce alla creazione di nuovi modelli di trasferimento tecnologico e di connessione con il mondo imprenditoriale per generare valore e crescita.

Nel corso dell'anno le relazioni con l'ambito Accademico sono state sviluppate, anche attraverso la collaborazione tra le strutture del Gruppo, con l'obiettivo sostenere l'inclusione e il diritto allo studio e favorire la centralità dell'Istruzione, della Ricerca e della Formazione dei Giovani. Intesa Sanpaolo collabora a vario titolo con oltre 60 Atenei Italiani, tutti i maggiori e i principali per posizionamento nei ranking nazionali e internazionali attraverso accordi di collaborazione che includono iniziative di employer branding, recruiting, formazione; attività di sostegno a cattedre e Master di I° e II° livello, Borse di studio a studenti e dottorandi, testimonianze e docenze di persone del Gruppo nelle attività di didattiche degli Atenei, Company Visit e tesi in azienda; progetti di ricerca e innovazione. Il Gruppo offre poi alle Università e Scuole Superiori Universitarie servizi di natura finanziaria come la gestione della Tesoreria, le convenzioni per i dipendenti, i prestiti d'onore per gli studenti.

Nel 2020 sono stati siglati 40 Accordi (Quadro di Collaborazione, Attuativi e di Partnership) e sviluppate collaborazioni con i Competence Center avviati sul territorio Nazionale (Intesa Sanpaolo è socia di 2 degli 8 Competence Center nazionali, Smact e Bi-Rex, coinvolgendo 13 Università e 2 Istituti di Ricerca nazionali e collabora attraverso diverse modalità con gli altri 6 Competence Center).

Di particolare rilievo sul fronte delle collaborazioni con gli atenei italiani si può annoverare l'iniziativa "P Tech" di Fondazione IBM, alla quale il Gruppo Intesa Sanpaolo collabora nel contrasto all'abbandono scolastico. Attualmente il progetto è attivo nella provincia di Taranto con un percorso che si innesta al terzo anno della scuola superiore per accompagnare gli studenti in 6 anni di formazione altamente specializzata caratterizzati da seminari e workshop tematici, lezioni pomeridiane di approfondimento che permetteranno una specializzazione della preparazione necessaria per il nuovo mondo del lavoro. Nel 2020 Intesa Sanpaolo ha collaborato erogando 3 webinar e 9 incontri di mentoring.

Tra i contatti e le collaborazioni con le università straniere spiccano quelle con l'Università di Oxford e di Cambridge.

## GIOVANI E LAVORO – L'ACCESSO DEI GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Giovani e Lavoro è il programma nato dalla partnership tra Intesa Sanpaolo e Generation Italy, fondazione non profit creata da McKinsey & Company, che ha l'obiettivo di offrire corsi di formazione gratuiti a 5.000 giovani attualmente non occupati per aiutarli ad acquisire le competenze che le aziende cercano e favorire l'accesso al mondo del lavoro, offrendo allo stesso tempo personale qualificato alle aziende con l'obiettivo di farne assumere almeno il 75-80%.

L'iniziativa, partita nel 2019 dalle aree geografiche italiane con maggior potenziale di sviluppo (Napoli e Roma), è stata successivamente estesa nel 2020 anche a Bari, Torino, Milano ed altre piazze italiane.

I programmi formativi proposti si concentrano su corsi esperienziali e di breve durata (3-12 settimane) su specifici settori professionali, identificati tra quelli maggiormente difficili da coprire nel mercato del lavoro italiano. I percorsi proposti sono: addetto vendita nel settore Retail; personale per il settore Hospitality, Food & Beverage; sviluppatore Java; operatore macchine a controllo numerico (CNC), quest'ultimo attivato nel 2020.

A marzo 2020 causa diffusione del virus COVID-19, le attività relative al programma sono rallentate con particolare impatto sui corsi Retail e Hospitality, Food & Beverage e relativo placement. Al fine di contrastare la diffusione della pandemia le attività di selezione e la didattica sono state erogate a distanza con focus sul percorso sviluppatore Java (che meglio si adatta ad una formazione a distanza).

Nonostante l'impatto della pandemia, i risultati dell'iniziativa a fine 2020 delineano un crescente miglioramento, contando circa 1.400 imprese coinvolte, oltre 15.000 ragazzi interessati al programma formativo (dei quali 5.800 nel 2020) con circa 1.500 allievi inseriti in aula (dei quali 740 nel 2020) a valle del processo di selezione ed un tasso di assunzione superiore all'80% per le classi con attività di placement conclusa.

## FORMAZIONE COME STRUMENTO DI RIABILITAZIONE

Il lavoro è uno dei pilastri di inserimento nella rete sociale. Favorire quindi condizioni di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate significa non solo favorirne l'inclusione sociale, ma riconoscere dignità a coloro che si trovano in situazioni di marginalità ed esclusione.

Una delle iniziative messe in campo da Intesa Sanpaolo è il Programma (ri)Abilita che ha l'obiettivo di coinvolgere i detenuti incoraggiandoli alla formazione professionale.

Il progetto (ri)Abilita – Agricoltura sociale promuove opportunità di inserimento lavorativo in agricoltura sociale per i giovani detenuti nel Carcere minorile Fornelli di Bari e ospita circa 150 ragazzi all'anno. Partner dell'iniziativa è l'organizzazione non profit Cooperativa Semi di Vita che opera nel territorio barese con iniziative di agricoltura sociale. Il progetto ha una sperimentazione di 15 mesi e prende in carico circa 20 giovani, offrendo loro opportunità utili al loro pieno reinserimento.

Nel 2020 l'intervento ha sostenuto il progetto di agricoltura sociale "La Fattoria dei Primi" per l'utilizzo di 26 ettari di terreno confiscato alla mafia nel comune di Valenzano (BA) con la realizzazione di orti sociali. A questo si affianca la realizzazione dell'orto sociale del quartiere periferico di Bari Japigia. Il progetto Golden Links, che rientra nell'ambito del programma ISP per le persone in difficoltà per la raccolta e distribuzione di indumenti, ha un impatto trasversale anche sull'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, poiché dal 2018 coinvolge i detenuti nella casa circondariale di Vicenza e le donne in condizioni di fragilità per il confezionamento dei kit di indumenti.

## PROMOZIONE DELLA CULTURA PER LA COESIONE SOCIALE

Progetto Cultura è il programma triennale di iniziative con cui Intesa Sanpaolo esprime attivamente il proprio impegno per la promozione di arte, cultura e conoscenza in tutto il Paese, a favore della crescita delle comunità di riferimento. La sua presenza nel Piano d'Impresa 2018-21 testimonia quanto sia parte integrante della mission e delle politiche aziendali della Banca. Durante la pandemia Intesa Sanpaolo si è confermata solido punto di riferimento per il Paese e in tale contesto l'apporto di Progetto Cultura è stato fondamentale a sostegno del comparto artistico-culturale che, duramente colpito dalla crisi, è considerato uno dei fattori strategici per il rilancio e il futuro dell'Italia. Le attività sono ideate, realizzate e organizzate dalla Direzione Centrale Arte, Cultura e Beni Storici della Capogruppo, in interlocuzione con i principali musei e istituzioni locali, nazionali e internazionali, con realtà pubbliche e private, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, con le Fondazioni, con il mondo della scuola e delle Università e con i professionisti del settore culturale.

## GALLERIE D'ITALIA

Le Gallerie d'Italia a Milano, Napoli e Vicenza valorizzano i palazzi storici e le collezioni d'arte appartenenti al Gruppo, ospitano mostre temporanee frutto di originali progetti scientifici in collaborazione con musei di tutto il mondo, propongono diverse attività formative e culturali. Sede di appuntamenti espositivi è anche il 36° piano del Grattacielo a Torino, in attesa della realizzazione del quarto museo di Intesa Sanpaolo in Piazza San Carlo. Le Gallerie d'Italia sono riconosciute ormai a livello internazionale come centri d'eccellenza dell'offerta

culturale italiana.

Nel 2020 il numero dei visitatori è stato necessariamente condizionato dalla chiusura dei musei per fronteggiare l'epidemia da COVID-19. Nei mesi di apertura, le Gallerie d'Italia hanno registrato complessivamente circa 210.000 presenze (di cui quasi 160.000 nei soli due mesi precedenti l'emergenza sanitaria).

La formazione, le attività didattiche e il rapporto con le scuole, i temi dell'accessibilità e dell'inclusione sociale sono da sempre punti di forza delle Gallerie d'Italia. Nei soli primi due mesi dell'anno, prima che la crisi sanitaria ne vietasse lo svolgimento, sono stati attivati 678 laboratori-workshop frequentati da 17.000 bambini e ragazzi e 107 percorsi dedicati a persone che vivono situazioni di fragilità e disagio frequentati da 2.000 partecipanti, proposti gratuitamente.

### LE NUOVE GALLERIE D'ITALIA: PIAZZA SAN CARLO A TORINO E VIA TOLEDO A NAPOLI

Il 14 gennaio è stato presentato alla stampa il progetto del nuovo museo di Intesa Sanpaolo in Piazza San Carlo a Torino, a completamento del polo museale della Banca. La quarta sede delle Gallerie d'Italia sarà ospitata nello storico Palazzo Turinetti (circa 6.000 mq) e dedicata principalmente alla fotografia – con particolare attenzione all'Archivio Publifoto di Intesa Sanpaolo –, al mondo digitale e all'arte contemporanea. È stato inoltre avviato il cantiere per il trasferimento delle Gallerie d'Italia napoletane nel palazzo storico del Banco di Napoli in Via Toledo. La nuova monumentale sede (circa 9.000 mq) accoglierà, oltre al capolavoro di Caravaggio, nuclei collezionistici dall'archeologia al contemporaneo, e saranno incrementate le attività formative ospitate, in dialogo con le realtà del territorio.

### VALORIZZAZIONE DIGITALE DELLE COLLEZIONI D'ARTE E MOSTRE

Il distanziamento sociale ha imposto una riflessione sull'importanza e sul ruolo delle iniziative digitali, come modalità sempre più necessaria di accesso e partecipazione del pubblico al patrimonio culturale, con grandi potenzialità in termini di inclusione, e come leva per la promozione e amplificazione delle attività museali. Nel corso del 2020 la Banca ha pertanto intensificato la produzione di contenuti on line su sito web e canali social delle Gallerie d'Italia (dedicati alla valorizzazione delle collezioni d'arte e delle mostre), anche con rilanci dalle piattaforme del Gruppo. Tra le iniziative di valorizzazione on line delle mostre si evidenziano:

- Canova | Thorvaldsen. Virtual tour. Lancio del virtual tour immersivo dedicato alla mostra, con approfondimenti nella lingua dei segni, in occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da ICOM sul tema "Musei per l'eguaglianza" (la campagna social ha ottenuto 8mln di visualizzazioni, 462.951 interazioni);
- Tiepolo. Esperienza immersiva. Lancio di un'innovativa esperienza virtuale dedicata alla mostra, con tecnologia audio 3D immersiva e mini sito dedicato (22.000 visualizzazioni con un tempo di permanenza medio di 5:50 minuti);
- Tiepolo. Virtual tour. Lancio del virtual tour, che consente la visita interattiva alla rassegna, arricchita da 8 video di approfondimento su una scelta di opere e integrata dall'esperienza audio immersiva (9.700 visualizzazioni con un tempo di permanenza medio di 4:10 minuti).
- Video natalizio. Lancio (22 dicembre) del video di auguri natalizi attraverso la promozione delle mostre allestite alle Gallerie d'Italia (la campagna sui canali social GdI ha generato 20mln di visualizzazioni e il contenuto ha totalizzato 1,8mln di visualizzazioni).
- Conferenza stampa in live streaming della mostra "Ma noi Ricostruiremo", ospitata nelle Gallerie d'Italia di Milano e allestita con fotografie dell'Archivio Publifoto di Intesa Sanpaolo, ha raggiunto a partire dall'ottobre 2020 oltre 400.000 visitatori, 250.000 visualizzazioni e 19.000 interazioni.

Tra le iniziative di valorizzazione on line delle collezioni si evidenziano:

- Publifoto sui social (dal 9 aprile). Approfondimenti sull'Archivio Publifoto e il mondo della fotografia attraverso una rubrica a cadenza settimanale (oltre 310.000 visualizzazioni);
- In viaggio con Hector (dal 22 aprile al 2 luglio). Ideazione e sviluppo di un progetto rivolto alle famiglie e in particolare ai bambini, con video interattivi, quiz e proposte creative, alla scoperta dei palazzi e delle collezioni delle Gallerie d'Italia (9 appuntamenti, 131.672 visualizzazioni);
- Un giorno al museo (dal 24 aprile al 6 luglio). Valorizzazione delle opere esposte nelle Gallerie milanesi attraverso videoclip con la partecipazione di Luca Massimo Barbero, curatore associato delle collezioni ISP di arte moderna e contemporanea, in dialogo con il pubblico, in collaborazione con Sky Arte HD e con Good Days Film (20 appuntamenti, 169.647 visualizzazioni);

## PARTNERSHIP CULTURALI

Progetto Cultura sostiene, in forme dinamiche di partnership, importanti istituzioni e iniziative culturali del Paese (mostre, festival, eventi attorno ad arte, fotografia, musica, teatro, archivi, editoria e lettura). In particolare, il contributo del Gruppo ha reso possibile la realizzazione di iniziative che, a fronte del distanziamento fisico, hanno saputo riorganizzarsi e convertirsi in manifestazioni digitali, rilanciate anche dai canali social di Intesa Sanpaolo e dal sito di Gruppo. Tra queste si citano:

- Cortona On The Move. Progetto “The COVID-19 Visual Project”: insieme al team dell’Associazione Cortona On The Move, di cui Intesa Sanpaolo sostiene il Festival Internazionale di Fotografia dal 2018, è stato ideato e realizzato un archivio digitale permanente e in continuo aggiornamento (on line da maggio, 853.345 utenti unici) che documenta, attraverso progetti fotografici, gli effetti della pandemia nel mondo. I lavori (ad oggi 54 presenti sulla piattaforma) sono commissionati a fotografi di fama internazionale;
- Salone Internazionale del Libro, Torino. Sostegno alle innovative versioni on line con cui si è svolta l’edizione 2020 del Salone, del quale Intesa Sanpaolo è partner da 13 anni: SalTo Extra, SalTo Notte e Vita Nova;
- Archivissima e Notte degli Archivi, Torino. Sostegno alla 3a edizione, in forma digitale, del Festival degli Archivi e della Notte degli Archivi; (piattaforma Archivissima: 125.000 visualizzazioni uniche; canali social ISP: 17.244 visualizzazioni)
- Quadriennale d’arte, Roma: Intesa Sanpaolo è partner della 17° edizione della Quadriennale d’arte di Roma intitolata Fuori; è stato inoltre sostenuto il progetto di formazione Q-Rated, un’operazione di mappatura della giovane arte italiana e un momento di ricerca e indagine curatoriale, che si è svolto nei due anni precedenti all’edizione 2020 della Quadriennale (6 workshops in diverse città italiane, 120 artisti e curatori under 35 coinvolti);
- Artissima. Fiera internazionale di arte contemporanea di Torino: Intesa Sanpaolo è da quest’anno partner di Artissima, una delle più importanti fiere del settore a livello mondiale. La 27a edizione della manifestazione si svolge in veste Unplugged e prevede, tra le iniziative virtuali, due importanti progetti di Intesa Sanpaolo ospitati sulla piattaforma artissima.art: la mostra digitale Folle, che presenta un nucleo di immagini dall’Archivio Publifoto ISP (11.000 visualizzazioni); la giornata di studio in forma digitale Linee di Energia dedicata al restauro delle opere d’arte contemporanea.

## RESTITUZIONI

Restituzioni esprime l’impegno di Intesa Sanpaolo per la difesa e la promozione del patrimonio storico-artistico del Paese. Si tratta del più importante programma di restauri al mondo ed è considerato un’esemplare forma di sinergia tra pubblico e privato. È curato dalla Banca sin dal 1989, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e gli Enti competenti sui territori per la tutela delle opere d’arte.

Gli interventi della 19° edizione del programma (attualmente in corso) interessano 218 beni provenienti da tutte le Regioni italiane – oltre a un’opera dalla Francia –, coinvolgono 52 Enti di tutela (Soprintendenze, Direzioni Regionali Musei e Musei Autonomi), 80 Enti proprietari (tra musei, chiese e siti archeologici) e centinaia di storici dell’arte e restauratori.

## PATRIMONIO ARTISTICO

Il patrimonio d’arte appartenente al Gruppo conta oltre 30.000 opere. Per dimensioni e qualità, si tratta di una delle più importanti Corporate Collection. Le raccolte d’arte del Gruppo sono costantemente oggetto di azioni di conservazione, studio, valorizzazione e condivisione.

Nel 2017 Intesa Sanpaolo ha pionieristicamente avviato il processo di rivalutazione a fair value del valore a bilancio del nucleo di opere del proprio patrimonio artistico di pregio, sviluppando una procedura volta a garantire la correttezza formale e sostanziale dell’adozione del principio contabile prescelto (IFRS 13 Fair value measurement). L’operazione, articolata in cicli triennali e condotta congiuntamente con la Direzione Centrale Amministrazione e Fiscale, si iscrive nelle best practice internazionali. Nel 2020, al termine del primo triennio, è stata effettuata una nuova misurazione del fair value (valori equi al mercato corrente) delle circa 3.700 opere appartenenti alla classe patrimonio artistico di pregio, affidata a una società esterna. Il valore aggiornato ammonta a 294 milioni di euro.

Nell’ambito del processo di integrazione delle raccolte d’arte proveniente da UBI Banca, è stato definito il perimetro del “patrimonio artistico di pregio” sulla base degli stessi criteri utilizzati per il patrimonio di Intesa Sanpaolo. Dei circa 6.000 beni appartenenti alle collezioni UBI, 721 sono stati considerati di pregio e valutati a fair value (per un valore complessivo di 27 milioni).

## ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico di Intesa Sanpaolo è tra i maggiori archivi aziendali in Europa. Rappresenta non solo la memoria storica del Gruppo, ma anche un bene culturale collettivo di grande valore. Nel 2020 sono proseguiti i lavori di base nell'ambito della conservazione dei documenti e si sono intensificate le attività di digitalizzazione dei documenti. Una particolare attenzione è riservata all'Archivio Publifoto (attività di restauro, digitalizzazione e valorizzazione), uno dei patrimoni fotografici più importanti del nostro Paese sulla storia del Novecento, anche nell'ottica della futura apertura delle Gallerie d'Italia torinesi. Importante e consolidata è la collaborazione tra Archivio Storico e Università italiane, che prevede la realizzazione di progetti didattici e lavori di ricerca.

## OFFICINA DELLE IDEE

I progetti dell'Officina delle Idee offrono ai giovani opportunità espressive, formative e professionali. Sono stati individuati precisi ambiti di intervento, coerenti con i filoni principali di Progetto Cultura (conservazione e valorizzazione sia delle collezioni del Gruppo, sia del patrimonio storico-artistico nazionale). Le attività – borse di studio, progetti di ricerca, percorsi di formazione – sono realizzate in collaborazione con importanti istituzioni pubbliche e private.

Il Progetto Euploos. Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, Gallerie degli Uffizi, Firenze è l'innovativo progetto che vede impegnato un gruppo di lavoro (giovani storici dell'arte, fotografi e informatici) nella realizzazione del catalogo digitale dedicato alle opere del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie degli Uffizi; nel 2020 sono stati catalogati 5.000 documenti (tra schede catalografiche e riproduzioni fotografiche);

Alle Gallerie d'Italia lavorano stabilmente 100 giovani storici dell'arte impiegati nella gestione dei servizi museali, nell'ambito della collaborazione con Civita (accoglienza e assistenza alla visita, biglietteria, percorsi didattici e visite guidate).

## ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AI GIOVANI

In Progetto Cultura sono da sempre importanti le attività formative rivolte ai giovani, una sorta di "Gallerie d'Italia Academy", con una particolare attenzione all'orientamento verso le professioni nel settore culturale e manageriale. In questa logica, è stata lanciata la prima edizione del Corso Executive di Alta Formazione in "Gestione patrimoni artistici e collezioni corporate", volto a formare competenze specifiche nella gestione dei patrimoni culturali. Il progetto, unico in Italia, è realizzato con Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Formazione e Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura e ideato con il contributo scientifico della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali. Le iscrizioni sono state aperte a dicembre e il corso, che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e del Turismo, ha visto l'avvio nel mese di febbraio 2021. La campagna social sul lancio del corso ha ottenuto oltre 14mln di visualizzazioni con circa 6.000 click alla pagina ISP Formazione.

## EDITORIA E MUSICA

I progetti editoriali realizzati nel 2020 in collaborazione con Skira hanno consolidato gli obiettivi di diffusione e di valorizzazione del patrimonio culturale del Gruppo e del Paese, in sintonia con le linee guida di Progetto Cultura. Significativi sono anche gli interventi per promuovere la conoscenza della musica antica, classica e contemporanea. Oltre ai contributi per l'organizzazione di cicli di concerti di importanti istituzioni musicali italiane, le collaborazioni prevedono anche programmi formativi destinati a giovani musicisti e a ragazzi appartenenti a categorie svantaggiate (come "Esperienza Orchestra" della Filarmonica Teatro Regio di Torino per giovani diplomati o diplomandi, o i progetti dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli che coinvolgono ragazzi di alcuni quartieri disagiati della città partenopea).

## INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ

La promozione dell'arte e della cultura è un impegno che da sempre contraddistingue l'operato di Intesa Sanpaolo, nella convinzione che una grande Banca debba essere capace di soddisfare le attese di progresso non solo economico, ma anche civile, culturale e spirituale del proprio Paese, nel rispetto delle identità territoriali. Anche nelle iniziative di partnership e sponsorizzazioni l'impegno di Intesa Sanpaolo intende essere coerente con i principi e i valori (etici, culturali e sociali) del Gruppo, prestando particolare attenzione nella selezione di progetti capaci di veicolare messaggi in linea con l'immagine e la reputazione della Banca e del Gruppo.

I rapporti tra Intesa Sanpaolo e le comunità territoriali sono sviluppati tramite attività di sostegno della cultura e della conoscenza; supporto alla ricerca e all'innovazione per favorire nuove opportunità di sviluppo economico e sociale con programmi di solidarietà e di valorizzazione dello sport; promozione della sostenibilità come valore abilitante per le imprese e fattore di fiducia per la clientela.

Le iniziative a sostegno della comunità nel 2020 sono state inoltre fortemente impattate dall'emergenza sanitaria, e hanno visto un grande dispiegamento di competenze, risorse e interventi a supporto delle famiglie e delle imprese colpite direttamente e indirettamente dalle conseguenze dell'epidemia.

## OPERAZIONI A SOSTEGNO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

Il sostegno alle comunità colpite dall'emergenza sanitaria da COVID-19 si è realizzato attraverso una serie di iniziative di carattere territoriale in numerose città italiane, in particolare nelle città di Bergamo e Brescia, fortemente colpite dalla pandemia di coronavirus fin dalla primavera 2020, tramite il contributo e la sponsorizzazione di iniziative a beneficio di strutture ospedaliere (Ospedale da campo ANA presso Fiera di Bergamo, Fondazione della Comunità Bresciana onlus) e di accoglienza per i pazienti impossibilitati a completare il periodo di isolamento presso il proprio domicilio (Abitare la Cura); attraverso la collaborazione con le diocesi delle sopracitate città lombarde è stato inoltre possibile collaborare allo sviluppo di programmi finalizzati al contrasto delle povertà e delle fragilità, acute dall'emergenza sanitaria.

Parallelamente e attraverso la sponsorizzazione di una serie di iniziative di grande eco mediatica è stata data grande rilevanza alla sensibilizzazione della collettività all'importanza della ricerca nel contrasto dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Tra le iniziative più rilevanti vanno citate la sfilata di presentazione della collezione Primavera estate 2021 della Maison Dolce&Gabbana, nel corso della quale è stata promossa a livello mondiale la raccolta fondi in favore della Fondazione Humanitas per la Ricerca presieduta dal Professor Alberto Mantovani, e il programma televisivo "L'Italia che fa" in onda su RAI2, nel corso del quale sono state presentate le iniziative a sostegno dell'emergenza Covid-19 da parte di esponenti del Gruppo ed è stata promossa la piattaforma For Funding per le iniziative di raccolta fondi.

Intesa Sanpaolo, inoltre, ha contribuito al "Fondo di emergenza per provincia di Cuneo e sud Piemonte", promosso da LVIA – Associazione Internazionale Volontari Laici, con l'obiettivo di avviare iniziative di primo sostegno urgenti per le province di Cuneo, Asti e Alessandria maggiormente colpite degli straordinari eventi alluvionali del 2 e 3 ottobre 2020.

## AREA CULTURA

Le principali aree di intervento culturale riguardano la diffusione di musica, teatro, danza, cinema, arte, editoria e lettura, con particolare attenzione al target dei giovani. Per garantire la fruizione del patrimonio artistico e culturale italiano presso un pubblico sempre più vasto la Banca collabora con enti e istituzioni di primario livello e per avvicinare le nuove generazioni all'opera, alla musica, all'arte e alla cultura.

Tra le collaborazioni con i più importanti teatri italiani si segnala: Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Comunale di Vicenza, Teatro Comunale di Bologna, Piccolo Teatro, Teatro Franco Parenti, e Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile del Veneto. In particolare, si evidenzia il progetto La Scala UNDER30 in collaborazione con il Teatro alla Scala, che ha l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni all'opera e al balletto classico.

Nel corso del 2020 sono state inoltre sponsorizzate alcune mostre: le esposizioni "La riscoperta di un capolavoro – Il Polittico Griffoni" presso Palazzo Fava di Bologna, "Natura in posa. Capolavori dal Kunsthistorisches Museum di Vienna in dialogo con la fotografia contemporanea" presso il Complesso di Santa Caterina di Treviso, "Incontri a Sutri. Da Giotto a Pasolini" presso Palazzo Doebbing di Sutri e il progetto "Il teatro si mostra" (presso il Teatro Stabile del Veneto). Tutte le iniziative hanno subito in questi mesi chiusure e sospensioni a causa dell'emergenza sanitaria, ma hanno saputo reinventarsi attraverso tour virtuali e contenuti digitali d'alto livello.

Vengono sostenute, inoltre, importanti partnership con i principali festival musicali, di danza e spettacolo: Festival Internazionale della Musica MITO SettembreMusica, Piano City Milano, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Rossini Opera Festival, TorinoDanza, Torino Jazz Festival, Jazz in August, Trame Sonore e la rassegna estiva e ridimensionata della Fondazione Umbria Jazz e JazzMi, con circa 100 concerti e la partecipazione di grandi nomi internazionali e di nuove promesse del jazz, italiane ed europee. In questo contesto si colloca anche il sostegno a Torino a Cielo Aperto, cartellone di eventi culturali e ricreativi, realizzato dalla Città di Torino con l'obiettivo principale di invitare i cittadini a riappropriarsi degli spazi pubblici e dei parchi dopo il lockdown dovuto all'emergenza sanitaria, trasformando giardini, parchi e piazze in palcoscenici ideali per concerti, spettacoli teatrali, incontri, performance e listening session.

Nel contesto di emergenza sanitaria da COVID-19 e in virtù delle limitazioni imposte dalle politiche di distanziamento sociale, il digitale ha ricoperto un ruolo chiave, perché ha colmato un vuoto e ha allargato la platea, permettendo l'avvicinamento al mondo della cultura, consentendo di raggiungere un pubblico più vasto, al di là dei confini territoriali.

Quando l'emergenza sanitaria finirà il digitale potrà diventare un elemento di integrazione della proposta culturale in presenza, valorizzando il prima, il durante e il dopo dell'evento dal vivo, completandolo arricchendolo con contenuti extra.

Nel 2020 Intesa Sanpaolo ha nuovamente affiancato l'artista Roberto Bolle per la realizzazione di On Dance. Dopo i mesi di lockdown e i successivi di sospensione delle attività teatrali, a settembre Roberto Bolle ha voluto fortemente riproporre la manifestazione, come segnale di speranza e di volontà di ricominciare per un'arte, come quella della danza, tra le più colpite dall'impossibilità del contatto e della condivisione imposto dall'emergenza sanitaria della scorsa primavera. Roberto Bolle è un esempio per tanti giovani appassionati di danza ed è impegnato nella divulgazione e accessibilità della danza insieme alla promozione del talento, mostrando una particolare sensibilità verso contesti sociali difficili.

In ottobre, inoltre, in occasione del 75° anniversario delle Nazioni Unite, il nostro Paese ha portato al Palazzo di Vetro una video performance esclusiva, concepita per l'occasione insieme al Teatro alla Scala, con la partecipazione speciale di Roberto Bolle e dei nomi di punta del balletto scaligero, come omaggio alla danza, alla sua storia, ai titoli più amati e un invito a riflettere sull'esperienza della pandemia e sul suo impatto in ogni sfera della vita individuale e collettiva.

In quest'ottica e in continuità con il tradizionale impegno di Intesa Sanpaolo verso le iniziative editoriali e cinematografiche, anche quest'anno non è mancato il sostegno ad importanti rassegne culturali quali ad esempio BookCity, il Salone internazionale del Libro di Torino, con eventi in streaming e nelle librerie del circuito torinese, La Milanese e il Premio Campiello. Intesa Sanpaolo, in occasione della fusione di Banca IMI in Capogruppo, ha inoltre curato la realizzazione, con il supporto del proprio Archivio Storico, di un documentario dedicato alla storia dell'IMI e del ruolo determinante svolto nel processo di modernizzazione e di industrializzazione del Paese in quasi un secolo di vita.

È proseguita anche nel 2020 la partnership con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori per il progetto Young Factor, iniziativa sinergica ad altre iniziative di educazione finanziaria sviluppate dal Gruppo.

Nell'ambito delle iniziative dedicate al Natale Intesa Sanpaolo ha partecipato al progetto Natale degli Alberi, in diretta relazione con la Città di Milano che ha invitato le principali forze economiche del territorio ad "accendere" la Città in occasione delle feste, a dimostrazione della resilienza e dello spirito tenace di Milano. Intesa Sanpaolo ha affidato all'architetto Michele De Lucchi la realizzazione di un'opera luminosa da collocare sul sagrato del Santuario di San Giuseppe, progettata perché tutti materiali potessero essere riutilizzati al termine dell'allestimento, in segno di responsabilità verso la natura e di approccio sostenibile della progettazione architettonica.

## AREA AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

È proseguita la storica collaborazione con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) sul progetto I Luoghi del Cuore che raccoglie dai cittadini le segnalazioni di luoghi storico-artistici e paesaggistici su cui avviare interventi di recupero nell'ambito del 10° censimento. Oggi il censimento del FAI è diventato uno degli strumenti di aggregazione sociale più sorprendenti del Paese. Nel corso delle nove edizioni realizzate le segnalazioni sono state complessivamente 7.2 mln a favore di luoghi in tutta Italia, dalle tipologie più eterogenee, che testimoniano un'attenzione crescente alla tutela del patrimonio storico e identitario del Paese.

Anche per il 2020 è stata rinnovata la partnership con il Festival dell'Economia di Trento dedicato al tema "Ambiente e Crescita", con l'obiettivo di riflettere insieme a rappresentanti politici e istituzionali su come la crescita economica non dovrebbe necessariamente comportare un danno per l'ambiente e su come questo possa essere attuabile.

È, infine, proseguita la collaborazione con Vittorio Brumotti, che è stato coinvolto in iniziative di promozione della mobilità sostenibile (Urban Award), oltre a progetti dedicati agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, con l'obiettivo di farli riflettere sull'importanza di investire nel capitale umano e quindi sulla scoperta e valorizzazione dei propri talenti per essere padroni del proprio futuro.

Dal 2020 inoltre Intesa Sanpaolo sostiene la Fondazione "One Ocean Foundation" che ha come scopo la tutela degli oceani. In quest'ottica emerge l'impegno di introdurre la prospettiva del mondo imprenditoriale analizzando il livello di consapevolezza delle aziende in relazione alle pressioni dirette e indirette esercitate sugli oceani e studiando le risposte messe a punto per gestire tali pressioni e la loro diffusione ed efficacia.

## AREA INCLUSIONE SOCIALE

Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca con l'obiettivo di favorire nuove opportunità di sviluppo economico e sociale attraverso collaborazioni con primarie fondazioni ed istituti anche con opportunità di formazione per i giovani e per l'inclusione delle donne nel mondo del lavoro.

#Tuttomeritomio è il progetto ideato da Intesa Sanpaolo con la Fondazione CR Firenze e in collaborazione con Università di Firenze, Ufficio Regionale Scolastico e Fondazione Golinelli con l'obiettivo di valorizzare il merito degli studenti appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socio-economico. Il progetto coinvolgerà complessivamente oltre 400 studenti nell'arco temporale di 6 anni che saranno supportati per tutto il percorso formativo da un importante sostegno economico e da attività di mentoring.

Non sono mancate anche nel 2020 Iniziative a sostegno della formazione a distanza: il sostegno al Salone dello Studente, articolato in numerose tappe territoriali, il Festival dei Giovani, organizzato nel corso del mese di novembre da LUISS, che ha ospitato contributi legati al tema della Circular Economy e dell'inclusione scolastica e Time4Child che alla sua prima edizione ha ospitato l'importante presenza del Museo del Risparmio.

Si evidenzia il Concerto Giornata della memoria, annuale evento, organizzato dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah, Comunità Ebraica, Fondazione Memoriale della Shoah e Fondazione CDEC, in occasione delle celebrazioni della «Giornata della memoria». Con la partecipazione del coro Lideriadi che ha eseguito i «Chichester Psalms» di L. Bernstein e degli studenti del Conservatorio nel ruolo di orchestrali, solisti e Direttore.

Da segnalare, infine, la partnership con la Fondazione Intercultura, realtà impegnata nella promozione e organizzazione di scambi internazionali tra giovani studenti.

### EMPOWERMENT FEMMINILE

La povertà in Italia dimostra che sono ancora troppe le disuguaglianze che affliggono in generale la popolazione, ma i numeri confermano anche che a pagarne il prezzo più alto sono le donne: sono 2,277 milioni quelle che vivono in condizioni di indigenza, (più numerose - in termini assoluti - di minori, giovani e anziani).

E se la discriminazione economica e lavorativa è valida in generale per tutte le donne, la situazione è certamente ancor più critica per le donne sopravvissute alla violenza maschile per le quali le difficoltà nel raggiungere una autonomia, anche economica, spesso, aumenta a livello esponenziale.

L'impegno di Intesa Sanpaolo nel 2020, è stato caratterizzato da interventi volti a promuovere l'empowerment delle donne in condizioni di fragilità con il Progetto Donne oltre confini. La Banca, impegnata nell'equità di genere e nella valorizzazione del talento femminile, ha avviato per il biennio 2020/2021 una partnership con la rete D.i.Re Donne in rete contro la violenza, per offrire sinergie utili al pieno reinserimento delle donne vittime di violenza.

Il focus della partnership verte sulle donne in uscita dai percorsi di violenza e/o dalle Case rifugio, con la messa a disposizione di "Doti Autonomia", piccole somme erogate per aprire alle donne una concreta possibilità per la nuova vita.

Sul filone tematico dell'Empowerment Femminile ha impatto anche il Programma bambini lungodegenti, poiché ha consentito l'inserimento lavorativo di 11 educatrici negli asili nido attivati presso i reparti di oncologia pediatrica degli Ospedali Partner del Programma.

Come dichiarato nel Piano d'Impresa 2018-2021, il Gruppo ha inserito il tema dell'inclusione fra gli obiettivi strategici aziendali. A testimonianza dell'impegno su questi temi Intesa Sanpaolo nel 2020 ha sostenuto una serie di iniziative in questo ambito:

- About Women, ciclo di dialoghi sul ruolo della donna nella società e nel lavoro nell'ambito della Mostra Internazionale del Cinema, focalizzati sui temi del salary gap e su quello delle discriminazioni di genere in ambito professionale;
- Global Inclusion, iniziativa costituita con l'intenzione di valorizzare il contributo delle politiche di inclusione all'interno delle aziende come leva competitiva per lo sviluppo delle organizzazioni;
- Inspiring Girls: progetto promosso da Valore D - associazione costituita nel 2009 e che da dieci anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni;
- STEMinthecITY: iniziativa promossa dal Comune di Milano con il sostegno delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di rimuovere gli stereotipi culturali che allontanano le ragazze dai percorsi di studio e dalle carriere tecnico-scientifiche.

Da segnalare inoltre, sul fronte dell'inclusione, la quinquennale edizione di Women Value Company, promossa dalla Banca con Fondazione Bellisario, premio dedicato alle Piccole e Medie Imprese che si sono distinte nell'applicazione di politiche della parità di genere, per garantire a uomini e donne pari opportunità e riconoscimenti di carriera.

## AREA VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E PREVENZIONE DELLA SALUTE

La Banca ha contribuito con Friends for Health Onlus e Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli alla realizzazione della decima edizione di Tennis & Friends, manifestazione che unisce Salute, Sport, Spettacolo e Solidarietà per promuovere la cultura della prevenzione. A causa dell'emergenza legata alla pandemia da COVID-19, l'edizione di quest'anno è stata un'edizione speciale, ridenominata "Salute al centro by Tennis & Friends". L'evento si è svolto come di consueto al Foro Italico di Roma, ma è stato possibile seguirlo esclusivamente in live streaming. Le attività di prevenzione (solitamente realizzate direttamente al Foro Italico) si sono svolte presso gli ambulatori delle strutture sanitarie pubbliche e private dei partner di Tennis & Friends.

Da ultimo, nel corso del 2020, Intesa Sanpaolo ha rinnovato il sostegno alla seconda edizione di Global Health, il Festival della Salute Globale l'evento, dedicato al confronto sulle grandi sfide della medicina moderna su scala globale. Il festival si è svolto a Padova e ha seguito tre principali aree tematiche quali salute, economia e ambiente. Durante le sessioni del Festival sono stati affrontati molteplici argomenti quali il quadro scientifico e istituzionale, le determinanti sociali della salute, la sostenibilità ambientale e il ruolo della società civile e della cooperazione internazionale; in tutta la città si sono svolti 60 eventi a cui hanno preso parte 80 relatori tra i quali figure eminenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale.

A conferma del proprio impegno per diffondere il valore della pratica sportiva per una sana crescita delle nuove generazioni a favore dello sport e dei giovani, tra fine 2019 e inizio 2020 Intesa Sanpaolo ha sostenuto Campioni di Vita, un ciclo di incontri itineranti, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui valori associati allo sport e in particolare alla pratica sportiva in condizioni di disabilità. Nel corso dei vari appuntamenti, i giovani studenti hanno ascoltato le testimonianze di due icone dello sport italiano, Andrea Lucchetta e Adriano Panatta, e degli atleti paralimpici Oney Tapia e Federica Maspero.

Nel 2020 Intesa Sanpaolo ha inoltre rinnovato il proprio sostegno a CORRI LA VITA, manifestazione sportiva nata per aiutare le donne colpite da tumore al seno e finanziare progetti che riguardano la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura di questa malattia.

## LE RELAZIONI CON I MEDIA E LE ASSOCIAZIONI

Nel 2020 la struttura di Media and Associations Relations ha proseguito nella sua attività finalizzata alla diffusione della conoscenza dei progetti del Gruppo e al consolidamento della reputazione della Banca attraverso la gestione dei rapporti con i media e la produzione di contenuti per il sito e i suoi canali social. Tutto ciò si è svolto garantendo la credibilità dei flussi di notizie verso gli organi di informazione: testate cartacee, radiofoniche, televisive, web, economiche, generaliste e specializzate, a diffusione territoriale locale, nazionale e internazionale.

L'anno 2020 ha visto la gestione delle relazioni con i media concentrarsi su due temi preponderanti: l'OPAS nei confronti di UBI e le iniziative della Banca a supporto del Paese, delle imprese, delle famiglie per il contrasto della pandemia. Per quanto riguarda il primo tema, gli obiettivi dell'operazione, i vantaggi per gli azionisti e per il sistema finanziario, i valori del Gruppo, tra cui la tutela dell'occupazione, e i risultati sono stati al centro di una costante attività nei confronti dei media improntata alla massima apertura e trasparenza. In parallelo, la diffusione del COVID-19, sempre più ampia e inaspettata, ha imposto una forte attività di comunicazione delle iniziative della Banca a favore del sistema sanitario nazionale, tra cui spicca la donazione di 100 milioni di euro, una delle più ingenti in Europa, delle attività di sostegno all'economia reale, con moratorie e crediti a imprese e famiglie, e dei numerosi progetti rafforzati e avviati finalizzati a favorire la riduzione delle disuguaglianze.

Nel 2020 sono stati 20.000 circa gli articoli pubblicati su Intesa Sanpaolo con picchi nel mese di febbraio e luglio, esclusi gli articoli che riportano semplici citazioni della Banca, con un costante sentiment positivo (analisi Eikon).

Una recente indagine IPSOS ha rilevato che il servizio di ufficio stampa offerto da Intesa Sanpaolo risulta uno dei più apprezzati dai 75 giornalisti interpellati per chiarezza di strategia comunicativa, preparazione, rapidità e disponibilità di risposta.

Inoltre, nel 2020 si è sviluppata una notevole produzione di contenuti editoriali mirati a richiamare in modo proattivo l'attenzione dell'opinione pubblica e degli Stakeholder sulla strategia, sui risultati e sulle iniziative del Gruppo. Oltre alla consueta attività di informazione da e verso gli organi di stampa, la struttura Media and Associations Relations ha infatti prodotto contenuti di taglio divulgativo per raggiungere un pubblico più ampio e mantenere costante il livello di informazione durante le fasi di lockdown, sfruttando la capillarità dei canali digitali.

Nella sezione Newsroom del sito di Gruppo ([group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news](http://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news)) gestito dalla struttura Media and Associations Relations sono stati pubblicati oltre 360 News e Approfondimenti ottimizzati per l'indicizzazione da parte dei motori di ricerca.

Inoltre, la struttura ha realizzato due opuscoli, in formato digitale e cartaceo, dedicati alle iniziative di sostenibilità e inclusione del Gruppo (gennaio) e alle iniziative realizzate durante l'emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e delle imprese del Paese (luglio). Entrambi gli opuscoli sono stati inviati a clienti, azionisti, dipendenti e altri portatori di interesse.

Dal profilo Twitter (@IntesaSanpaolo), gestito dalla struttura Media and Associations Relations, sono stati postati circa 1.340 tweet nel corso del 2020. L'attività social è stata utilizzata non solo per amplificare la diffusione di comunicati stampa, News e Approfondimenti, ma anche come cassa di risonanza per alcune iniziative di raccolta fondi. La campagna legata al fondo Scena Unita a sostegno dei lavoratori del mondo dello spettacolo ha generato circa 90.000 visualizzazioni senza investimenti pubblicitari.

La struttura gestisce inoltre le relazioni istituzionali del Gruppo con ABI e, in ambito nazionale, con le altre associazioni di settore e di categoria e i relativi think tank a cui la Banca aderisce, promuovendone e indirizzandone i rapporti. Nel 2020 la struttura ha coordinato 16 procedure di consultazione pubbliche attivate da regulators nazionali e intermedie da ABI e 31 procedure di consultazione attivate da regulators europei in collaborazione con la struttura European Regulatory and Public Affairs; ha promosso un'attività strutturata di contatto e relazione con vertici e referenti operativi di 29 associazioni territoriali di Confindustria e 20 associazioni di categoria di livello nazionale per la promozione delle misure straordinarie a sostegno delle imprese e delle famiglie che la Banca ha attivato in risposta all'emergenza COVID-19. La struttura sta inoltre collaborando con alcuni think tank su progetti di ricerca, in particolare sui temi della crescita, della solidarietà e della coesione.